

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: MEDIO CHIAMPO SPA

Sede: VIA GENERALE VACCARI, 18 MONTEBELLO
VICENTINO VI

Capitale sociale: 6.100.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: VI

Partita IVA: 00675230247

Codice fiscale: 00675230247

Numero REA: 272615

Forma giuridica:

Settore di attività prevalente (ATECO): 360000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di
direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	229.206	197.479
6) immobilizzazioni in corso e acconti	37.470	9.710
7) altre	910.853	1.006.703
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.177.529</i>	<i>1.213.892</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
1) terreni e fabbricati	7.353.587	7.238.659
2) impianti e macchinario	17.958.067	18.637.819
3) attrezzature industriali e commerciali	1.222.034	1.049.599
4) altri beni	364.062	345.759
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.317.621	818.022
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>28.215.371</i>	<i>28.089.858</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	10.329	10.329
d-bis) altre imprese	757	757
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>11.086</i>	<i>11.086</i>
2) crediti	-	-
b) verso imprese collegate	367.268	203.704
esigibili entro l'esercizio successivo	19.058	9.771
esigibili oltre l'esercizio successivo	348.210	193.933
<i>Totale crediti</i>	<i>367.268</i>	<i>203.704</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	101.180	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>479.534</i>	<i>214.790</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>29.872.434</i>	<i>29.518.540</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.114.516	913.352
5) acconti	3.684	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.118.200</i>	<i>913.352</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.820.901	1.504.487
esigibili entro l'esercizio successivo	1.632.672	1.406.887
esigibili oltre l'esercizio successivo	188.229	97.600
5-bis) crediti tributari	257.332	72.633
esigibili entro l'esercizio successivo	240.546	28.218
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.786	44.415
5-ter) imposte anticipate	49.692	13.106
5-quater) verso altri	123.617	136.530
esigibili entro l'esercizio successivo	123.617	136.530

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale crediti</i>	2.251.542	1.726.756
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	34.614	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	34.614	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	961.548	1.176.360
3) danaro e valori in cassa	5.631	9.464
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	967.179	1.185.824
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	4.371.535	3.825.932
D) Ratei e risconti	291.248	214.714
<i>Totale attivo</i>	<i>34.535.217</i>	<i>33.559.186</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	11.837.809	11.603.383
I - Capitale	6.100.000	6.100.000
IV - Riserva legale	132.136	129.457
V - Riserve statutarie	3.803	3.803
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	3.413.861	3.362.958
Varie altre riserve	1.960.409	1.960.411
<i>Totale altre riserve</i>	<i>5.374.270</i>	<i>5.323.369</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	135.794	(6.828)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	91.806	53.582
Totale patrimonio netto	11.837.809	11.603.383
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	720.492	751.812
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	6.828
4) altri	2.114.079	2.135.714
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>2.834.571</i>	<i>2.894.354</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.042.853	942.687
D) Debiti		
4) debiti verso banche	9.301.266	8.933.502
esigibili entro l'esercizio successivo	1.971.134	1.910.236
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.330.132	7.023.266
5) debiti verso altri finanziatori	500.000	-

	31/12/2022	31/12/2021
esigibili entro l'esercizio successivo	250.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	250.000	-
7) debiti verso fornitori	4.259.210	4.319.480
esigibili entro l'esercizio successivo	4.259.210	4.319.480
12) debiti tributari	925.684	1.073.956
esigibili entro l'esercizio successivo	731.999	691.874
esigibili oltre l'esercizio successivo	193.685	382.082
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	228.663	222.153
esigibili entro l'esercizio successivo	228.663	222.153
14) altri debiti	891.751	847.964
esigibili entro l'esercizio successivo	716.630	679.562
esigibili oltre l'esercizio successivo	175.121	168.402
<i>Totale debiti</i>	<i>16.106.574</i>	<i>15.397.055</i>
E) Ratei e risconti	2.713.410	2.721.707
<i>Totale passivo</i>	<i>34.535.217</i>	<i>33.559.186</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.329.556	16.455.449
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	397.835	37.738
altri	644.152	581.219
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.041.987</i>	<i>618.957</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>17.371.543</i>	<i>17.074.406</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.259.280	2.294.469
7) per servizi	8.446.128	7.380.660
8) per godimento di beni di terzi	365.898	362.977
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.999.726	3.115.132
b) oneri sociali	827.623	801.608

	31/12/2022	31/12/2021
c) trattamento di fine rapporto	279.315	219.719
e) altri costi	4.885	1.709
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.111.549</i>	<i>4.138.168</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	152.521	129.520
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.599.254	2.055.472
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	9.120	7.733
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.760.895</i>	<i>2.192.725</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(201.164)	(105.693)
13) altri accantonamenti	50.823	-
14) oneri diversi di gestione	235.007	293.121
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>17.028.416</i>	<i>16.556.427</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	343.127	517.979
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	977	309
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>977</i>	<i>309</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>977</i>	<i>309</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	300.112	347.756
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>300.112</i>	<i>347.756</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(299.135)</i>	<i>(347.447)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	43.992	170.532
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.811	116.913
imposte relative a esercizi precedenti	(1.719)	4.298
imposte differite e anticipate	(67.906)	(4.261)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(47.814)</i>	<i>116.950</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	91.806	53.582

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	91.806	53.582
Imposte sul reddito	(47.814)	116.950
Interessi passivi/(attivi)	299.135	347.447
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(12.814)	3.964
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>330.313</i>	<i>521.943</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.120	7.733
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.751.775	2.184.991
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	129.527	134.514
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.890.422</i>	<i>2.327.238</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.220.735</i>	<i>2.849.181</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(204.848)	(97.244)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(305.583)	584.675
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	118.622	(76.218)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(122.507)	(28.605)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.297)	121.887
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	21.389	(286.364)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(501.224)</i>	<i>218.131</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.719.511</i>	<i>3.067.312</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(294.299)	(335.432)
(Imposte sul reddito pagate)	(297.694)	(214.162)
(Utilizzo dei fondi)	(82.316)	(124.964)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(674.309)</i>	<i>(674.558)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.045.202	2.392.754
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
(Investimenti)	(1.797.948)	(2.693.456)
Disinvestimenti	14.425	1.344
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(184.522)	(131.615)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(182.622)	
Disinvestimenti	19.058	9.771
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.131.609)	(2.813.956)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	138	(6.699)
Accensione finanziamenti	2.750.000	5.450.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.882.376)	(5.013.121)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	867.762	430.180
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(218.645)	8.978
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.176.360	1.170.433
Danaro e valori in cassa	9.464	6.413
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.185.824	1.176.846
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	961.548	1.176.360
Danaro e valori in cassa	5.631	9.464
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	967.179	1.185.824
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa. Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di soddisfare le aspettative dei soci e dei prestatori di lavoro, e di mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico e monetario della gestione. In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022. Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, al fine di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio ad eccezione dei debiti commerciali vs A.Ri.C.A. che sono stati indicati tra i debiti verso fornitori ma che sarebbero qualificabili anche come debiti verso collegate.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
--	----------------

Software	3 anni
Software applicativi	9 anni
Interventi beni di terzi fognatura	40 anni
Interventi beni di terzi acquedotto	40 anni
Interventi beni di terzi vasche ossigenazione	20 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Si precisa che per le immobilizzazioni immateriali non è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, e pertanto l'iscrizione in bilancio non è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevata a conto economico.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano. La quota di ammortamento annuale per il 2022 è stata però trasversalmente ridotta del 25% in virtù della sospensione degli ammortamenti ex DL 104/2020.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %/Vita residua
Immobili industriali	2,50%
Opere edili impianto di depurazione	19 anni*
Costruzioni leggere	10,00%
Rete acquedottistica	2,50%
Rete fognaria	2,50%
Impianto di sollevamento	12,00%
Impianto di depurazione	12 anni*
Impianti su pozze, vasche e altri manufatti spec.	2,50%
Discarica fanghi	5,00%
Cabina elettrica	19 anni*
Impianti e macchinari specifici	9 anni*
Impianti e macchinari laboratorio	10,00%
Impianti di condizionamento	10,00%
Impianti elettrici	10,00%
Altri impianti e macchinari	12,50%
Collettore	2,50%
Attrezzature industriali	10,00%
Automezzi	20,00%
Mezzi di trasporto interno	20,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Telefonia	20,00%
Immobili e arredi	12,00%

*durata modificata nel 2021 a seguito di perizia di stima eseguita da perito incaricato e asseverata presso il Tribunale di Vicenza

Si precisano di seguito le ragioni che hanno indotto la Società a sospendere del 25% la quota annua di ammortamento avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 60 del DL 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

- Riduzione della quantità dei reflui trattati; si precisa che, a partire dal mese di giugno 2022 la società ha registrato una forte contrazione dei mc di refluo in arrivo presso l'impianto di depurazione. Nello specifico nel 2021 sono stati trattati 2.715.943 mc di refluo industriale rispetto ai 2.290.107 del 2022 con una riduzione percentuale del 16%
- Riduzione delle tonnellate di fango prodotte del 15% rispetto all'anno precedente

Si ritiene che la riduzione operata possa trovare supporto anche nelle migliori condizioni di utilizzo delle immobilizzazioni, grazie agli importanti interventi di miglioramento eseguiti negli ultimi anni presso l'impianto di depurazione, la centrale di sollevamento, le discariche, sulla rete acquedottistica e fognaria nonché sull'impiantistica dei pozzi e delle vasche di proprietà. È proseguita anche nel 2022 l'assenza di fuoriuscite dai limiti di legge per tutti gli inquinanti con conseguente minore stress dell'impianto di depurazione.

Per tutto quanto sopra, si ritiene coerente un allungamento della vita utile sostanzialmente corrispondente a tre mesi.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che non sono stati contabilizzati ammortamenti per complessivi € 533.042. Pertanto se si fosse proceduto ad ammortizzare in modo ordinario le immobilizzazioni per le quali l'ammortamento risulta parzialmente sospeso, il risultato dell'esercizio avrebbe registrato una perdita pari a 296.670. Il patrimonio risulterebbe quindi pari a complessivi € 11.449.333 e la voce Immobilizzazioni materiali registrerebbe un valore al netto dei fondi ammortamento pari ad €27.682.329.

Nella tabella che segue sono riepilogati i riflessi patrimoniali ed economici sopra elencati.

Voci	C.E. / S.P.	Risultato di bilancio	Risultato teorico senza sospensione D.L. 104/2020	Differenza
B)10)b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	C.E.	€ 1.599.254	€ 2.132.296	(€ 533.042)
20) Imposte differite e anticipate	C.E.	€ 67.906	€ 191.371	€ 123.465
21)-A9IX) Utile (perdita) dell'esercizio	C.E./S.P.	€ 91.806	(€ 296.670)	(€ 388.476)
B)II) Immobilizzazioni materiali	S.P.	€ 28.215.371	€ 27.682.329	(€ 533.042)
B)2) per imposte anche differite	S.P.	€ 720.492	€ 696.630	€ 23.862
C)2 Imposte anticipate	S.P.	€ 49.692	€ 149.294	€ 99.602

Si fa presente che in caso di mancata sospensione dell'ammortamento civilistico, la ripresa fiscale dell'ammortamento indeducibile collegata al doppio binario civile-fiscale per ammortamenti anticipati effettuati negli esercizi passati sarebbe stata più elevata. Tale interferenza trova riflesso nella tabella sopra esposta.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la

realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016. Inoltre per i crediti iscritti dopo tale data, il costo ammortizzato non è stato applicato il quanto il valore così ottenuto non si discosta significativamente da quanto rilevato in bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016. Inoltre per i crediti iscritti dopo tale data, il costo ammortizzato non è stato applicato in quanto il valore così ottenuto non si discosta significativamente da quanto rilevato in bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari di un finanziamento chirografario stipulato con Unicredit Spa. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.11 bis e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rilevati nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato comunicato dalla banca.

Si fa presente che nella voce in oggetto è stata rilevata solamente la quota parte di fair value riferita ai flussi del finanziamento in scadenza entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016. Inoltre per i debiti iscritti presso tale data, il costo ammortizzato non è stato applicato in quanto il valore così ottenuto non si discosta significativamente da quanto rilevato in bilancio.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 152.521, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €1.177.529.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B.I.6) per l'importo di €11.013, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* e relativi all'entrata in funzione di un software applicativo per la gestione del protocollo.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	276.180	9.710	3.003.640	3.289.530
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.701	-	1.996.937	2.075.638
Valore di bilancio	197.479	9.710	1.006.703	1.213.892
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	77.385	38.773	-	116.158

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	11.013	(11.013)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	56.671	-	95.850	152.521
<i>Totale variazioni</i>	<i>31.727</i>	<i>27.760</i>	<i>(95.850)</i>	<i>(36.363)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	364.578	37.470	3.003.640	3.405.688
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	135.372	-	2.092.787	2.228.159
Valore di bilancio	229.206	37.470	910.853	1.177.529

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 59.445.309; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €31.229.938.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II.5) per l'importo di 115.031, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce *Impianti e macchinari*.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.181.219	43.813.920	1.771.512	1.214.879	818.022	57.799.552
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.942.560	25.176.101	721.913	869.120	-	29.709.694
Valore di bilancio	7.238.659	18.637.819	1.049.599	345.759	818.022	28.089.858
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	294.028	426.000	284.938	113.797	614.630	1.733.393
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	115.031	-	-	(115.031)	-

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.610	-	1.610
Ammortamento dell'esercizio	175.798	1.217.069	112.503	93.884	-	1.599.254
Altre variazioni	(3.302)	(3.714)	-	-	-	(7.016)
<i>Totale variazioni</i>	<i>114.928</i>	<i>(679.752)</i>	<i>172.435</i>	<i>18.303</i>	<i>499.599</i>	<i>125.513</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	10.471.945	44.350.755	2.048.402	1.256.586	1.317.621	59.445.309
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.118.358	26.392.688	826.368	892.524	-	31.229.938
Valore di bilancio	7.353.587	17.958.067	1.222.034	364.062	1.317.621	28.215.371

Commento

Si precisa quanto segue:

- “Opere edili centrale di sollevamento”: sono stati ridotti cespiti per €3.302 a storno delle ritenute a garanzia;
- “Rete acquedottistica”: sono stati ridotti cespiti per €3.714 a storno delle ritenute a garanzia;
- “Impianti presso laboratorio Zermeghedo”: sono stati dismessi cespiti con costo storico e fondo ammortamento pari ad €482;
- “Attrezzatura specifica industriale e commerciale”: sono stati dismessi cespiti completamente ammortizzati per € 8.048;
- “Altri beni materiali”: sono stati dismessi e alienati cespiti con costo storico pari a complessivi €72.090 il cui fondo ammortamento ammontava ad €70.480.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.329	757	11.086	-
Valore di bilancio	10.329	757	11.086	-
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	-	-	-	101.180
Totale variazioni	-	-	-	101.180
Valore di fine esercizio				
Costo	10.329	757	11.086	101.180
Valore di bilancio	10.329	757	11.086	101.180

Commento

La voce in oggetto comprende partecipazioni in società e enti collegati e società e enti diversi, acquisite a titolo di stabile investimento nonché la quota parte del mark to market dello strumento finanziario a copertura dei flussi oltre l'esercizio 2023 di un finanziamento chirografario acceso con Unicredit Spa, di cui si daranno maggiori informazioni in seguito.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e di sottoscrizione. Non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni. Di seguito si riporta in dettaglio la composizione al termine dell'esercizio.

- € 10.329 – partecipazione in A.Ri.C.A. – Aziende Riunite Collettore Acque con sede in Arzignano (VI), Via Ferraretta n. 20. Fondo Consortile pari ad €41.317;
- € 757 – partecipazione in Viveracqua Scarl con sede in Verona (VR), Via Lungadige Galtarossa n. 8. Capitale Sociale €97.482

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese collegate	203.704	163.564	367.268	19.058	348.210
Totale	203.704	163.564	367.268	19.058	348.210

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile. Si precisa che i dati inseriti in tabella fanno riferimento al bilancio al 31/12/2022 della Società collegata..

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio A.Ri.C.A.	Arzignano (VI)	90007240246	41.317	41.408	10.352	25,000	10.329

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazione in Viveracqua Scarl	757

Commento

La partecipazione di Medio Chiampo Spa è pari allo 0,24%.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	913.352	201.164	1.114.516
acconti	-	3.684	3.684
Totale	913.352	204.848	1.118.200

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	1.504.487	316.414	1.820.901	1.632.672	188.229	62.743
Crediti tributari	72.633	184.699	257.332	240.546	16.786	-
Imposte anticipate	13.106	36.586	49.692	-	-	-
Crediti verso altri	136.530	(12.913)	123.617	123.617	-	-
Totale	1.726.756	524.786	2.251.542	1.996.835	205.015	62.743

Commento

Si fa presente che la voce dei *Crediti verso clienti* è esposta al netto del fondo svalutazione pari ad €21.127. È stato necessario procedere alla svalutazione di due crediti inesigibili per complessivi €19.951. Si è inoltre proceduto ad effettuare una svalutazione prudenziale per rilevare un generico rischio di possibili perdite su crediti per circostanze non ancora individuate per complessivi €9.120. È stato infine verificato che il fondo rischi su crediti non superi il 5% dei crediti iscritti nell'attivo circolante. Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del fondo svalutazione crediti.

Movimentazione Fondo Svalutazione Crediti	
Saldo iniziale al 01/01/2022	31.958
Utilizzi	19.951
Accantonamento	9.120
Saldo finale al 31/12/2022	21.127

La voce *Crediti tributari* è così composta:

- €228.088 – Erario c/crediti di imposta tributari di cui
 - 19.236 credito di imposta per attività di Ricerca e Sviluppo e Innovazione digitale anno 2020
 - 25.179 credito per acquisto beni strumentali L. 160/2019
 - 181.673 credito d'imposta gas art. 1 DL 144/2022 IV trimestre 2022
- €22.719 – Erario c/Ires – si fa presente che non scaturivano importi a debito per l'esercizio 2022. Pertanto l'intero importo degli acconti versati pari ad €22.719 costituisce credito Ires.

- €5.970 – Erario c/Irap – si fa presente che il debito Irap per l'esercizio 2022, al lordo degli acconti versati per € 28.336 ammontava ad €21.811.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante non viene fornita in quanto la Società opera esclusivamente con utenti situati sul territorio dei tre Comuni serviti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
strumenti finanziari derivati attivi	34.614	34.614
Totale	34.614	34.614

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.176.360	(214.812)	961.548
danaro e valori in cassa	9.464	(3.833)	5.631
Totale	1.185.824	(218.645)	967.179

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.615	(5.380)	1.235
Risconti attivi	208.099	81.914	290.013
Totale ratei e risconti attivi	214.714	76.534	291.248

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Valore di fine esercizio	Importo oltre l'esercizio successivo	Di cui importo oltre 5 anni
<i>RATEI E RISCONTI</i>				
	Ratei attivi su:	-		
	- Fitti attivi	862		
	- Ricavi da cassette dell'acqua	373		
	Risconti attivi su:	-		
	- Premi di assicurazioni non obbligatori deducibili	122.821	24.275	
	- Commissioni bancarie su finanziamenti	73.578	57.293	5.898
	- Pubblicità	22.315		
	- Consulenze tecniche	13.730		
	- Analisi	9.967		
	- Canoni noleggio automezzi	9.153	2.455	
	- Canoni utilizzo licenze software	6.474	854	
	- Assistenza software	5.859		
	- Canoni manutenzioni attrezzature	5.446		
	- Premi assicurazioni automezzi	4.218		
	- Polizze fidejussorie	3.906	9	
	- Canoni noleggio autoveicoli	2.827		
	- Consulenze notarili	2.567	1.950	
	- Altre spese amministrative	2.112		
	- Spese telefoniche ordinarie	1.395		
	- Abbonamenti, libri e pubblicazioni	847		
	- Altri costi di intermediazione	805		
	- Canoni noleggio macchine d'ufficio	654		
	- Tassa possesso automezzi	290		

Descrizione	Dettaglio	Valore di fine esercizio	Importo oltre l'esercizio successivo	Di cui importo oltre 5 anni
	- Spese manutenzioni attrezzature proprie	267	157	
	- Spese manutenzione macchine elettroniche	200	70	
	- Spese manutenzione impianti e macchinari	173		
	- Concessioni diverse	161	121	
	- Energia acquedotto	148		
	- Commissioni e spese bancarie	60		
	- Noleggio materiale vario	40		
	Totale	291.248	87.184	5.898

In tabella sono evidenziati gli importi dei ratei e risconti attivi con scadenza oltre l'esercizio successivo e oltre 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.100.000	-	-	-	-	6.100.000

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva legale	129.457	2.679	-	-	-	132.136
Riserve statutarie	3.803	-	-	-	-	3.803
Riserva straordinaria	3.362.958	50.903	-	-	-	3.413.861
Varie altre riserve	1.960.411	-	-	2	-	1.960.409
Totale altre riserve	5.323.369	50.903	-	2	-	5.374.270
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.828)	-	142.622	-	-	135.794
Utile (perdita) dell'esercizio	53.582	(53.582)	-	-	91.806	91.806
Totale	11.603.383	-	142.622	2	91.806	11.837.809

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (con utili fino al 2007)	1.468.051
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	492.359
Totale	1.960.409

Commento

Si informa che:

- È stata accantonata una Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi di importo pari ad €135.794 in quanto il mark to market dello strumento finanziario di copertura stipulato con Unicredit Spa (di cui si darà maggior evidenza in seguito) risultava positivo alla data del 31.12.2022.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
-------------	---------	----------------	------------------------------	-------------------

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.100.000	Capitale		-
Riserva legale	132.136	Utili	B	-
Riserve statutarie	3.803	Utili	D	-
Riserva straordinaria	3.413.861	Utili	A;B;C	3.413.861
Varie altre riserve	1.960.409	Utili	E	-
Totale altre riserve	5.374.270	Utili		3.413.861
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	135.794		E	-
Totale	11.746.003			3.413.861
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				3.413.861
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve (con utili fino al 2007)	1.468.051	Utili	E
Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	492.359	Utili	
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)		
Totale	1.960.409		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.828)	142.622	135.794

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	751.812	31.320	-	(31.320)	720.492
Strumenti finanziari derivati passivi	6.828	-	(6.828)	(6.828)	-
Altri fondi	2.135.714	21.635	-	(21.635)	2.114.079
Totale	2.894.354	52.955	(6.828)	(59.783)	2.834.571

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	1.932
	Fondo rischi scariche post mortem	1.175.676
	Fondo rischi danni ambientali	500.000
	Fondo rischi interessi di mora	154.403
	Fondo penalità mancati investimenti	282.068
	Totale	2.114.079

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	942.687	182.482	82.316	100.166	1.042.853
Totale	942.687	182.482	82.316	100.166	1.042.853

Commento

Gli utilizzi fanno riferimento ad anticipazioni richieste da 2 dipendenti e liquidazioni di TFR per assunzione a tempo indeterminato di due dipendenti con precedente contratto a tempo determinato.

Si precisa inoltre che la quota di TFR destinata a fondi di previdenza complementare, non compresa quindi nella voce in oggetto, è pari a 81.568.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	8.933.502	367.764	9.301.266	1.971.134	7.330.132	446.429
Debiti verso altri finanziatori	-	500.000	500.000	250.000	250.000	-
Debiti verso fornitori	4.319.480	(60.270)	4.259.210	4.259.210	-	-
Debiti tributari	1.073.956	(148.272)	925.684	731.999	193.685	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.153	6.510	228.663	228.663	-	-
Altri debiti	847.964	43.787	891.751	716.630	175.121	-
Totale	15.397.055	709.519	16.106.574	8.157.636	7.948.938	446.429

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio/lungo termine	Totale
debiti verso banche	2.886	9.298.380	9.301.266

Si fa presente che nel corso del 2022 sono stati accessi i seguenti finanziamenti:

- Finanziamento chirografario di €300.000 erogato da BCC Pojana Maggiore da rimborsare in 36 rate mensili al tasso Euribor 3 mesi + 3 punti; floor pari al tasso di partenza.
- Finanziamento chirografario di €200.000 erogato da Banca delle Terre Venete da rimborsare in 36 rate mensili al tasso Euribor 3 mesi + 3 punti; floor pari al tasso di partenza.
- Finanziamento chirografario di €1.250.000 erogato in pool da Iccrea Banca Spa, Banca delle Terre Venete e BCC Pojana Maggiore da rimborsare in 32 rate trimestrali al tasso pari all'Euribor 3 mesi + uno spread di 2,70. Il finanziamento è garantito per l'80% da garanzia SACE.
- Finanziamento chirografario di €500.000 erogato da Banca Popolare dell'Alto Adige Spa da rimborsare in 60 rate mensili al tasso pari all'Euribor 6 mesi + uno spread di 1,825.

Debiti v/altri finanziatori

Nel corso del 2022 è stata richiesta a Csea un'anticipazione finanziaria per €500.000 così come previsto dalla delibera Arera 229/2022/R/IDR al fine di far fronte alle maggiori spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica. L'anticipazione dovrà essere restituita in due rate di pari importo con scadenza al 31/12/2023 e 2024. Gli interessi sono calcolati sulla base del tasso di interesse ottenuto da Csea sulle proprie giacenze liquide dall'istituto bancario cassiere.

Debiti v/fornitori

I *debiti v/fornitori* comprendono debiti di natura commerciale derivanti da acquisti di beni e servizi e sono iscritti in bilancio al loro valore nominale in quanto la significatività dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato si è dimostrata irrilevante.

Debiti tributari

La voce *debiti tributari* è così composta:

Descrizione	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Data fine rateazione in essere
Erario c/liquidazione Iva	255.528	391.480	391.480	-	-
Erario c/rit. su redd. Lavoro dip.	146.812	151.775	151.775	-	-
Erario c/rit. Redd. Lavoratori autonomi	6.671	9.430	9.430	-	-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	4.315	9.031	9.031	-	-
Ires	56.584	-	-	-	-
Irap	31.126	-	-	-	-
Addizionale regionale	1.823	583	583	-	-

Addizionale comunale	967	285	285	-	-
Debiti per imp. bollo su fatture elettroniche	384	-	-	-	-
Ritenute lavoro dipendente 2016 (rateizzato)	78.071	53.879	27.147	26.732	30/09/2024
Ritenute lavoro dipendente 2017 (rateizzato)	174.242	131.812	33.332	98.480	02/11/2026
Ires 2015 (rateizzato)	18.359	-	-	-	31/03/2022
Ires 2016 (rateizzato)	136.877	86.630	43.645	42.985	02/12/2024
Ires 2017 (rateizzato)	121.268	64.908	52.255	12.653	31/01/2024
Irap 2017 (rateizzato)	40.929	25.871	13.037	12.834	02/12/2024
Totale	1.073.956	925.684	732.000	193.684	

Nel corso del 2022 la Società ha versato regolarmente tutte le rate relative alle rateazioni in essere.

Debiti v/istituti di previdenza ed assistenza sociale

La voce in esame è così composta:

Descrizione	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
Debiti v/INPS dipendenti	139.040	137.397	137.397	-
Debiti v/INPS collaboratori	2.058	2.058	2.058	-
INAIL dipendenti/collaboratori	1.826	760	760	-
Ratei contributi personale	79.229	88.448	88.448	-
Totale	222.153	228.663	228.663	-

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/fondi previdenza complementare	27.946
	Depositi cauzionali ricevuti	175.121
	Debiti v/amministratori	2.208
	Sindacati c/ritenute	651
	Debiti per trattenute c/terzi	1.540
	Debiti diversi verso terzi	22.890
	Debiti v/A.R.I.C.A. per LEB	37.800

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Debiti v/Regione Veneto per Ecotassa	2.382
	Debiti v/Regione Veneto - Can. demaniali	70.247
	Debiti v/Comune Zerm. - disaggi disc.	40.666
	Ritenute a garanzia su SAL	1.050
	Debiti perequazione UI1-UI2-UI3	26.484
	Personale c/retribuzioni	153.508
	Dipendenti c/retribuzioni differite	297.262
	Utenti acquedotto	17.752
	Debiti v/ATO	14.245
	Arrotondamento	(1)
	Totale	891.751

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

La suddivisione dei debiti per area geografica non viene proposta in quanto Società opera prevalentemente con fornitori situati sul territorio italiano.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	29.327	1.272.172	1.301.499	7.999.767	9.301.266
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	500.000	500.000
Debiti verso fornitori	-	-	-	4.259.210	4.259.210
Debiti tributari	-	-	-	925.684	925.684
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	228.663	228.663
Altri debiti	-	-	-	891.751	891.751

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Totale debiti	29.327	1.272.172	1.301.499	14.805.075	16.106.574

Commento

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che:

- Per quanto riguarda i debiti assistiti da ipoteche
 - il finanziamento erogato da Banca delle Terre Venete in data 04/03/2008, con capitale iniziale pari ad € 320.000, assistito da ipoteca su immobile di proprietà ha scadenza il 04/03/2024 e viene rimborsato in rate mensili con tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi + spread 0,80. La quota capitale residua al 31/12/2022 è pari ad €29.327.
- Per quanto riguarda i debiti assistiti da privilegi speciali:
 - Il finanziamento in pool erogato da Iccrea BancaImpresa Spa e Banca delle Terre Venete, con capitale iniziale pari ad €2.000.000, assistito da privilegio speciale ai sensi art. 46 del D.Lgs 385/1993 Testo Unico delle Leggi in materia bancaria e creditizia sulla "Linea D" dell'impianto di essiccamento presente presso l'impianto di depurazione. L'importo viene rimborsato in rate mensili al tasso variabile pari all'Euribor 3 mesi + spread 3,50. Il finanziamento ha scadenza 28/02/2027. La quota capitale residua al 31/12/2022 è di €1.272.172.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	31.262	34.456	65.718
Risconti passivi	2.690.445	(42.753)	2.647.692
Totale ratei e risconti passivi	2.721.707	(8.297)	2.713.410

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Valore di fine esercizio	Importo oltre l'esercizio successivo	Di cui importo oltre 5 anni
<i>RATEI E RISCONTI</i>				
Ratei passivi su:				
	- Interessi passivi su mutui	41.808	13.302	
	- Pubblicità deducibili	15.627		
	- Spese telefoniche ordinarie	2.752		
	- Consulenze tecniche	1.685		
	- Analisi	1.607		
	- Bollo su fatture elettroniche	806		
	- Rimborsi spese personale	449		
	- Spese telefoniche radiomobili	357		
	- Canoni noleggio automezzi	241		
	- Sanzioni, penalità e multe	150		
	- Materiale vario di consumo	144		
	- Canoni manutenzione impianti e macchinari	71		
	- Pedaggi autostradali	15		
	- Interessi passivi per dilazione pagamento imposte	6		
Risconti passivi su:				
	- contributi c/impianti	2.647.692	2.451.130	1.653.693
	Totale	2.713.410	2.451.130	1.653.693

In tabella sono specificati gli importi dei ratei e risconti passivi riguardanti gli esercizi successivi, nonché quelli relativi alla quota scadente oltre i 5 anni.

Si specifica che nel corso del 2022 la Società ha incassato €58.629 relativi a contributi per gli allacci di acquedotto e fognatura pagati dagli utenti civili e €48.123 da GSC Group Spa per conto dell'Unione Europea come saldo del contributo relativo al progetto LIFE 16.

I risconti passivi, essendo tutti riferiti alla quota di esercizi futuri di contributi in conto impianti, sono determinati considerando il "tempo economico"; pertanto il rinvio delle quote a successivi esercizi viene effettuato sulla base dell'ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria della crisi energetica.

Nel dettaglio i suddetti sono pari ad €397.835 da riferirsi a:

- | | |
|--|----------|
| • Credito imposta energia art. 3 DL 21/2022 - II Trimestre 2022 | €114.105 |
| • Credito imposta gas art. 4 DL 21/2022 - II Trimestre 2022 | €33.438 |
| • Credito imposta gas art. 6 DL 115/2022 - III Trimestre 2022 | €24.198 |
| • Credito imposta energia art. 6 DL 115/2022 - III Trimestre 2022 | €42.422 |
| • Credito imposta gas art. 1 DL 144/2022 - Ottobre e Novembre 2022 | €92.725 |
| • Credito imposta gas art. 1 DL 144/2022 - Dicembre 2022 | €90.947 |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Quote industriali	13.660.171
Corrispettivi da bollette acquedotto	1.523.780
Ricavi per eccedenza fanghi primari	622.603

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Depurazione-fognatura c/altri gestori	100.897
Corrispettivi pratiche ufficio acquedotto	19.770
Ricavi da cassette dell'acqua	16.768
Vendita e manutenzione beni SII	16.741
Ricavi per pulizia vasche biologiche	15.242
Ricavi pratiche allaccio idrico e fognario	9.306
Depurazione-fognatura pozzi privati	8.612
Prestazione di servizi	1.598
Ribassi e abbuoni passivi	(66)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Non si riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche in quanto non ritenuta rilevante.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito si dà evidenza della composizione delle principali voci di costo.

Costi per materi prime, sussidiarie e di consumo

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Variazione %
Prodotti chimici	1.076.706	799.300	277.406	34,71%
Materiale per manutenzioni e riparazioni	650.680	775.540	-124.860	-16,10%
Ossigeno liquido	333.738	490.330	-156.592	-31,94%
Materiale per laboratori	26.121	55.290	-29.169	-52,76%
Acquisto sacconi per trasporto fanghi	20.156	50.181	-30.025	-59,83%

Beni < € 516,46	14.406	19.339	-4.933	-25,51%
Carburanti e lubrificanti	58.802	47.284	11.518	24,36%
Materiale sicurezza lavoro	13.325	14.691	-1.366	-9,30%
Altri acquisti	65.346	42.514	22.832	53,70%
Totale	2.259.280	2.294.469	-35.189	-1,53%

Costi per servizi

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Variazione %
Utenze e pulizie locali	4.015.829	2.645.397	1.370.432	51,80%
Trasporto e smaltimento fanghi, sale e altro	1.027.411	1.375.565	-348.154	-25,31%
Manutenzioni e riparazioni	1.086.841	1.212.312	-125.471	-10,35%
Spese gestione A.Ri.C.A.	526.791	469.472	57.319	12,21%
Consulenze tecniche	299.829	169.824	130.005	76,55%
Consulenze amministrative e fiscali	59.424	46.033	13.391	29,09%
Consulenze legali e notarili	35.485	138.779	-103.294	-74,43%
Compensi amministratori	69.061	68.696	365	0,53%
Compensi co.co.co.	58.925	26.927	31.998	118,83%
Costo agenzie lavoro interinale	37.680	92.798	-55.118	-59,40%
Analisi	192.875	233.480	-40.605	-17,39%
Servizi vari (voce residuale)	1.035.977	901.377	134.601	14,93%
Totale	8.446.128	7.380.660	1.065.468	14,44%

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Variazione %
Locazioni impianti	76.401	75.787	614	0,81%
Canoni per concessioni demaniali	33.559	32.038	1.521	4,75%
Noleggio automezzi e autovetture	111.996	85.878	26.118	30,41%
Noleggio macchinari ed attrezzature	19.631	9.949	9.682	97,32%
Altri costi per godimento beni di terzi	124.311	159.325	-35.014	-21,98%
Totale	365.898	362.977	2.921	0,80%

Costi per il personale

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Variazione %
Salari e stipendi	2.876.940	2.787.499	89.441	3,21%
Costo lavoro interinale	122.785	327.633	-204.848	-62,52%
Contributi INPS	800.714	775.591	25.123	3,24%
Contributi INAIL	19.204	18.349	855	4,66%
Oneri previdenza complementare	7.706	7.668	38	0,50%
Accantonamento TFR	279.315	219.719	59.596	27,12%
Altri costi del personale	4.885	1.709	3.176	185,84%
Totale	4.111.549	4.138.168	-26.619	-0,64%

Ammortamenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Variazione %
Software	56.671	33.670	23.001	68,31%
Interventi beni di terzi fognatura	8.506	8.506	0	0,00%
Interventi beni di terzi acquedotto	45.826	45.826	0	0,00%
Interventi beni di terzi vasche ossigeno	41.518	41.518	0	0,00%
Fabbricati strumentali	168.041	210.856	-42.815	-20,31%
Costruzioni leggere	7.757	9.298	-1.541	-16,57%
Impianti di condizionamento	4.394	4.586	-192	-4,19%
Impianti elettrici	10.078	8.130	1.948	23,96%
Cabina elettrica	5.386	7.181	-1.795	-25,00%
Rete acquedottistica	49.479	49.612	-133	-0,27%
Rete fognaria	39.195	51.462	-12.267	-23,84%
Impianti e macchinari specifici	204.277	271.931	-67.654	-24,88%
Discarica fanghi	207.614	274.794	-67.180	-24,45%
Impianto di sollevamento	17.447	13.485	3.962	29,38%
Impianti presso laboratorio	9.298	11.957	-2.659	-22,24%
Impianto di depurazione	641.181	854.910	-213.729	-25,00%
Impianti su vasche, pozzi e manufatti	596	440	156	35,45%
Collettore	27.328	36.438	-9.110	-25,00%
Attrezzature e apparecchi di controllo	112.503	121.630	-9.127	-7,50%
Automezzi	49.911	83.402	-33.491	-40,16%
Mezzi di trasporto interno	2.745	1.630	1.115	68,40%
Macchine ufficio elettroniche	26.360	29.969	-3.609	-12,04%
Mobile e macchine ordinarie d'ufficio	6.957	9.325	-2.368	-25,39%
Mobili e arredi	7.559	4.043	3.516	86,97%

Telefonia	353	247	106	42,91%
Altri impianti e macchinari	795	147	648	440,82%
Totale	1.751.775	2.184.993	-433.218	-19,83%

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	257.554	42.558	300.112

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti pari ad €-1.719 si riferiscono al ricalcolo dell'acconto figurativo Irap 2021 a seguito di invio di dichiarazione integrativa resosi necessario per la corretta rilevazione delle imposte dell'esercizio precedente e sono state rilevate alla voce 20)3) *Imposte relative ad esercizi precedenti*.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	2023	2024	2025	2026	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	207.049	-
Totale differenze temporanee imponibili	2.891.081	-
Differenze temporanee nette	2.684.032	-

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	712.074	26.632
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(67.906)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	644.168	26.632

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate per interessi di mora	54.607	-	54.607	24,00	13.106	3,90	-
Imposte anticipate per imposte e tasse non pagate	-	998	998	24,00	240	3,90	-
Imposte anticipate per perdite fiscali	-	151.444	151.444	24,00	36.347	3,90	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte differite per ammortamenti anticipati	2.338.698	(130.500)	2.208.198	24,00	529.968	3,90	-
Imposte differite per sospensione ammortamenti 2020	682.884	-	682.884	24,00	163.892	3,90	26.632

Informativa sulle perdite fiscali

Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
--------------------------	---------------------------------	--	----------------------------	-----------------------------------	--

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
dell'esercizio	151.444			-		
<i>Totale perdite fiscali</i>	<i>151.444</i>			-		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	151.444	24,00	36.347	-	24,00	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	1	31	26	60

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente deriva dall'assunzione di 3 nuovi dipendenti precedentemente impegnati presso la Società con contratto di somministrazione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.832	42.939

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	12.484	312	12.796

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
	6.100	6.100.000	6.100	6.100.000

Titoli emessi dalla società**Introduzione**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**Introduzione**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**Introduzione**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**Commento****Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Commento**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che:

- il conflitto tra Russia e Ucraina costituisce un forte elemento di preoccupazione, in quanto al momento non sono chiari gli esiti e le conseguenze di tale crisi, sia sulle sorti dell'economia mondiale e, in particolare, sulla possibilità per la Società di raggiungere i risultati aziendali pianificati. Il conflitto militare in corso ha avuto impatto sull'attività di Medio Chiampo sia per l'aumento generale dei prezzi, sia per la crisi energetica sviluppatasi nel corso del 2021 e proseguita anche nel 2022 che hanno a loro volta generato una situazione di rallentamento generale delle aziende conciarie che ha manifestato i suoi effetti dal mese di giugno 2022 e si mantiene anche per i primi mesi del 2023.
- Il 21 Giugno 2023 è fissata la prima udienza presso il Tribunale di Vicenza in merito al ricorso ex art. 702-bis c.p.c. presentato dalla Società nei confronti del fornitore dell'energia elettrica del 2022 che ha comportato per Medio Chiampo un maggior onere per le utenze elettriche pari a complessivi €1.240.767.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli in merito a quanto sopra descritto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La Società ha sottoscritto un accordo OTC (*Over The Counter*) con Unicredit Spa per la regolamentazione di contratti *Interest Rate Swap* (IRS) con opzioni *Cap* e *Floor* per coprire i rischi di oscillazione del tasso di interesse connessi al finanziamento concesso dallo stesso istituto di credito per € 2.900.000 (data decorrenza contratti IRS 31/03/2021 e scadenza 31/03/2027). Il capitale residuo nominale di tale finanziamento alla chiusura dell'esercizio in esame ammonta ad €2.054.167.

Si precisa che il Mark to Market al 31/12/2022 di tale strumento finanziario era pari a complessivi €135.794 pertanto si è proceduto a rilevare una Riserva di Patrimonio Netto positiva e un'Attività finanziaria che non costituisce Immobilizzazione di uguale importo.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
-------------	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.828)	142.622	135.794
Fondo strumenti finanziari derivati passivi	6.828	(6.828)	-
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – strumenti finanziari derivati attivi	-	34.614	34.614
Immobilizzazioni finanziarie – strumenti finanziari derivati attivi	-	101.180	101.180

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel 2022 ha ricevuto le seguenti somme:

- €114.105 - Credito imposta energia art. 3 DL 21/2022 - II Trimestre 2022
- €33.438 - Credito imposta gas art. 4 DL 21/2022 - II Trimestre 2022
- €24.198 - Credito imposta gas art. 6 DL 115/2022 - III Trimestre 2022
- €42.422 - Credito imposta energia art. 6 DL 115/2022 - III Trimestre 2022
- €92.725 - Credito imposta gas art. 1 DL 144/2022 - Ottobre e Novembre 2022
- €90.947 - Credito imposta gas art. 1 DL 144/2022 - Dicembre 2022
- €48.123 – Saldo da GSC Group Spa per conto dell'Unione Europea del contributo relativo al progetto LIFE 16.

Si informa inoltre che nel corso del 2020 e del 2021 sono state effettuate due richieste di sovvenzione a titolo di contributo *De Minimis* Reg. UE 1407/2013 per obiettivi di formazione e sicurezza rispettivamente per €5.760 e 6.480 (si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per ulteriori informazioni). Si precisa che tali importi non sono ancora stati incassati dalla Società e che si procederà all'iscrizione a conto economico solamente una volta che sarà certo il diritto alla riscossione.

Si rimanda a quanto pubblicato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per quanto non evidenziato nel presente paragrafo.

Tempo medio di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 60 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad €91.806:

- euro 4.590 alla riserva legale;
- euro 87.216 alla riserva indisponibile ex art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni l'Organo Amministrativo Vi propone di costituire la riserva indisponibile come segue:

- quanto ad euro 87.216 con destinazione dell'utile d'esercizio
- quanto ad euro 445.826 con l'utilizzo della riserva straordinaria.

Il CdA propone infine di riclassificare € 130.500 da riserva facoltativa a riserva straordinaria per tener conto degli ammortamenti dedotti in via anticipata in precedenti esercizi.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Montebello Vicentino, 15/06/2023

InserisciFirme

MEDIO CHIAMPO SPA

Sede legale: VIA GENERALE VACCARI, 18 MONTEBELLO VICENTINO (VI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA
C.F. e numero iscrizione: 00675230247
Iscritta al R.E.A. n. VI 272615
Capitale Sociale sottoscritto €6.100.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 00675230247

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola contenuta all'Art. 10 dello Statuto Sociale che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi principalmente a due motivazioni:

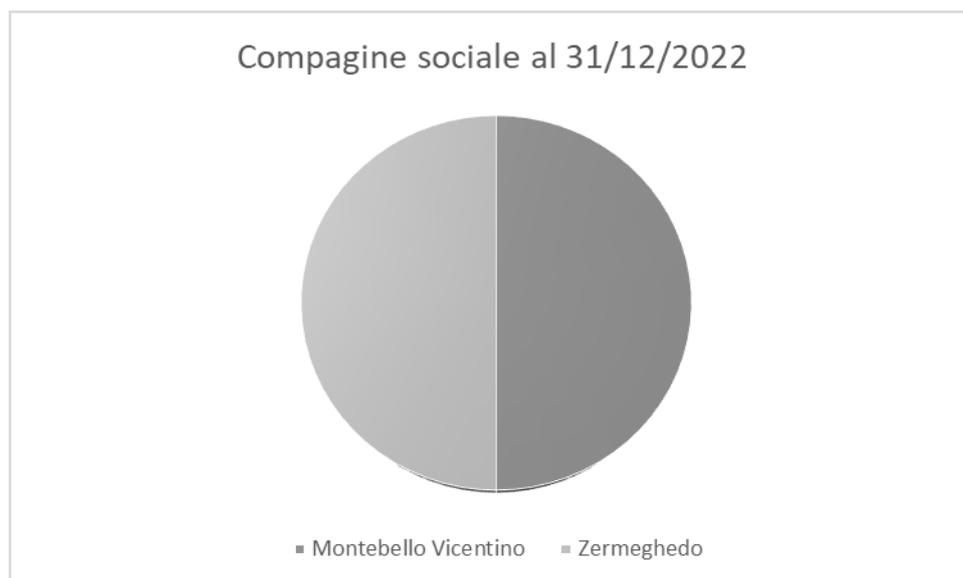
- Dal mese di ottobre 2021 la Società si è dotata di un nuovo programma per la bollettazione delle utenze civili; il 2022 è stato il primo esercizio in cui le bollette sono state totalmente elaborate internamente dagli uffici competenti. Pertanto l'ufficio contabilità ha necessitato di più tempo per effettuare verifiche e controlli incrociati sui dati migrati dal precedente programma in modo da assicurarsi della bontà dei dati stessi.
- Nel corso del 2022 si è verificata all'interno dell'Ufficio Contabilità una temporanea riduzione di personale che ha indubbiamente avuto effetti sulle tempistiche di redazione del bilancio di esercizio.

Informativa sulla società

Medio Chiampo Spa è il gestore unico del servizio idrico integrato dei Comuni di Montebello Vicentino, Zermeghedo e Gambellara e svolge attività di gestione delle reti idriche e fognarie nei 3 Comuni nonché attività di collettamento e depurazione dei reflui civili ed industriali.

Il capitale sociale pari a €6.100.000 è suddiviso in n.

6.100 azioni del valore nominale di €1.000 ciascuna; la compagine sociale al 31/12/2022 risulta essere quella esposta nel seguente grafico.



Organi societari

In data 14 Maggio 2021 l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che pertanto resterà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'anno 2023. L'Organo amministrativo è così composto:

- Giuseppe Castaman, Presidente
- Lorenzo Altissimo, Vice Presidente
- Bianca Rosa Tasson, Consigliere
- Monica Battistella, Consigliere
- Antonio Gennarelli, Consigliere

In data 29 Giugno 2020 l'Assemblea dei Soci ha proceduto a nominare il Collegio Sindacale nonché, in ottemperanza a quanto stabilito dal nuovo Statuto Societario approvato in data 28 Novembre 2018, il Revisore Legale dei conti annuali. I due organi che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022 sono così composti:

- Dott. Sandro Tregnago, Presidente del Collegio Sindacale
- Dott.ssa Orietta Verlato, Membro effettivo del Collegio Sindacale
- Dott. Fabrizio Rosini, Membro effettivo del Collegio Sindacale
- Dott.ssa Enrica Gonzati, Revisore legale dei conti

Contesto macroeconomico e di mercato

Come già specificato, la società Medio Chiampo Spa, a totale partecipazione pubblica, opera nel Servizio Idrico Integrato, occupandosi di gestire il servizio di acquedotto, fognatura, collettamento e depurazione dei reflui civili e industriali. L'attività della Società si sviluppa esclusivamente nel territorio della Valle del Chiampo, sede del maggior distretto conciaro del mondo, nonché il più importante a livello nazionale per produzione e numero di addetti. Al fine di valutare le

performance aziendali ottenute nel 2022 si ritiene opportuno esaminare anche il contesto macroeconomico e di mercato in cui si opera.

Con riferimento al Bollettino economico della Banca d'Italia l'economia mondiale mostra segnali di debolezza; il quadro ciclico globale è infatti tornato a peggiorare soprattutto nel quarto trimestre del 2022. Gli indicatori disponibili evidenziano come l'attività economica dei paesi avanzati sia ancora fortemente condizionata dalla guerra in Ucraina e dall'inflazione, mentre l'economia cinese risulta essere fortemente indebolita a causa delle continue restrizioni imposte dal governo per contenere il contagio da Covid-19.

Nell'area dell'Unione monetaria l'attività è in rallentamento e l'inflazione resta alta (9,2% a dicembre 2022 su base annua); a tal proposito il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato i tassi ufficiali e ha comunicato che l'aumento sarà costante per favorire un ritorno dell'inflazione nel breve termine.

Anche in Italia l'attività economica si è indebolita nell'ultimo trimestre del 2022: si evidenzia infatti il peggioramento del deficit energetico, un aumento del costo del credito bancario e l'inflazione resta elevata raggiungendo nuovi massimi (12,3% a dicembre 2022 su base annua) sostenuta ancora dalla componente energetica; le stime dimostrano infatti che circa il 70% dell'inflazione complessiva è riconducibile all'energia.

Per quanto concerne l'occupazione, la stessa risulta in leggera crescita grazie alle trasformazioni in contratti a tempo indeterminato delle posizioni temporanee nate nel 2021. La dinamica salariale resta tuttavia pressoché stabile.

Il Bollettino presenta inoltre le proiezioni macroeconomiche per l'economia Italiana nel triennio 2023-2025 evidenziando come il conflitto tra Russia e Ucraina determinerà probabilmente ancora un contesto fortemente incerto che potrebbe iniziare a ridimensionarsi a partire dal secondo semestre del 2023. Le proiezioni dell'inflazione sarebbero quindi al ribasso: 6,5% nel 2023, con stabilizzazione al 2,00% nel 2025. Prospettando invece uno scenario negativo del conflitto militare, con sospensioni permanenti delle forniture energetiche, le proiezioni registrerebbero una drastica riduzione del PIL e un'inflazione ancora in salita. Si precisa la proiezione non tiene conto di nuove ed eventuali misure economiche introdotte dai paesi per fronteggiare la crisi economica.

A livello di contesto di mercato, si ricorda che Medio Chiampo Spa opera all'interno del più importante distretto conciario in Italia per produzione e numero di addetti. Dalla seconda metà del 2022 le aziende conciarie appartenenti al Distretto hanno registrato forti cali di produzione che per alcune di esse si attestano attorno al 30%. La crisi sorta nel 2022 si sta consolidando anche per il 2023 che resta al momento un anno incerto sia per il contesto macroeconomico sia per la volatilità dei prezzi di approvvigionamento delle materie prime (in particolare prodotti chimici, gas metano e energia elettrica).

Di seguito si riporta il dettaglio dei mc scaricati dagli utenti industriali nei primi mesi del 2023 rispetto a quanto convogliato presso l'impianto di depurazione dagli stessi nel 2022 e 2021.

MESE	2023	2022	2021
gennaio	166.808	185.242	186.558
febbraio	174.415	216.526	223.389
marzo	214.213	249.457	256.658
aprile	157.173	218.769	246.979
maggio	208.979	229.946	249.310
TOTALE	921.588	1.099.940	1.162.894

Si rimanda al successivo paragrafo riguardante la "Quantità e qualità dei reflui trattati" per maggiori informazioni sull'andamento

Fatti di particolare rilievo

Come richiesto dall'art. 2428 cc, e come riportato in Nota Integrativa al paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" è necessario segnalare che il 27 febbraio 2023 la Società ha presentato ricorso ex art. 702-bis c.p.c. contro il fornitore dell'energia elettrica del 2022. Premesso che Medio Chiampo, ancora nella primavera del 2021 aveva dato corso ad una procedura competitiva per la somministrazione di energia elettrica in proprio favore destinata a soddisfare il fabbisogno delle sedi e dei siti produttivi della società per il periodo gennaio-dicembre 2022. Il contratto prevedeva la fornitura dell'energia ad un prezzo fisso per tutto il 2022. Le procedure di switch dei POD si sono concretizzate solo a far data dal 01/06/2022 e pertanto a seguito dell'inadempimento contrattuale del fornitore che ha attivato la fornitura in un periodo successivo rispetto a quanto stabilito dal contratto, la Società ha dovuto sostenere, per il periodo gennaio-maggio, costi ben più alti di quelli che avrebbe dovuto affrontare ai sensi del contratto stipulato, costi che sono stati calcolati in € 1.240.767 e che Medio Chiampo ha proceduto ad iscrivere in bilancio alla voce B)7) *Costi per servizi* in applicazione del principio di prudenza secondo quanto stabilito dall'art. 2423-bis. Per lo stesso principio non è stata rilevata in bilancio alcuna posta attiva a fronte del risarcimento richiesto.

La prima udienza del ricorso è fissata presso il Tribunale di Vicenza per il giorno 21 giugno 2023; dato l'importante ammontare oggetto della contestazione, il CdA terrà regolarmente monitorata la situazione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	4.427.134	12,82 %	3.895.296	11,61 %	531.838	13,65 %
Liquidità immediate	967.179	2,80 %	1.185.824	3,53 %	(218.645)	(18,44) %
Disponibilità liquide	967.179	2,80 %	1.185.824	3,53 %	(218.645)	(18,44) %
Liquidità differite	2.341.755	6,78 %	1.796.120	5,35 %	545.635	30,38 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.996.835	5,78 %	1.571.635	4,68 %	425.200	27,05 %
Crediti immobilizzati a breve termine	19.058	0,06 %	9.771	0,03 %	9.287	95,05 %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	34.614	0,10 %			34.614	
Ratei e risconti attivi	291.248	0,84 %	214.714	0,64 %	76.534	35,64 %
Rimanenze	1.118.200	3,24 %	913.352	2,72 %	204.848	22,43 %
IMMOBILIZZAZIONI	30.108.083	87,18 %	29.663.890	88,39 %	444.193	1,50 %
Immobilizzazioni immateriali	1.177.529	3,41 %	1.213.892	3,62 %	(36.363)	(3,00) %
Immobilizzazioni materiali	28.215.371	81,70 %	28.089.858	83,70 %	125.513	0,45 %
Immobilizzazioni finanziarie	460.476	1,33 %	205.019	0,61 %	255.457	124,60 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	254.707	0,74 %	155.121	0,46 %	99.586	64,20 %
TOTALE IMPIEGHI	34.535.217	100,00 %	33.559.186	100,00 %	976.031	2,91 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	22.697.408	65,72 %	21.955.803	65,42 %	741.605	3,38 %
Passività correnti	10.871.046	31,48 %	10.545.012	31,42 %	326.034	3,09 %
Debiti a breve termine	8.157.636	23,62 %	7.823.305	23,31 %	334.331	4,27 %
Ratei e risconti passivi	2.713.410	7,86 %	2.721.707	8,11 %	(8.297)	(0,30) %
Passività consolidate	11.826.362	34,24 %	11.410.791	34,00 %	415.571	3,64 %
Debiti a m/l termine	7.948.938	23,02 %	7.573.750	22,57 %	375.188	4,95 %
Fondi per rischi e oneri	2.834.571	8,21 %	2.894.354	8,62 %	(59.783)	(2,07) %
TFR	1.042.853	3,02 %	942.687	2,81 %	100.166	10,63 %
CAPITALE PROPRIO	11.837.809	34,28 %	11.603.383	34,58 %	234.426	2,02 %
Capitale sociale	6.100.000	17,66 %	6.100.000	18,18 %		
Riserve	5.646.003	16,35 %	5.449.801	16,24 %	196.202	3,60 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	91.806	0,27 %	53.582	0,16 %	38.224	71,34 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	34.535.217	100,00 %	33.559.186	100,00 %	976.031	2,91 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	39,63 %	39,31 %	0,81 %

L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa

Banche su circolante

= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	212,77 %	233,50 %	(8,88) %
---	----------	----------	----------

L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario

Indice di indebitamento

= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,92	1,89	1,59 %
---	------	------	--------

L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio

Quoziente di indebitamento finanziario

= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,83	0,77	7,79 %
---	------	------	--------

L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda

Mezzi propri su capitale investito

= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	34,28 %	34,58 %	(0,87) %
-------------------------------------	---------	---------	----------

L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi

Oneri finanziari su fatturato

= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,84 %	2,11 %	(12,80) %
--	--------	--------	-----------

L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda

Indice di disponibilità

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	40,72 %	36,94 %	10,23 %
--	---------	---------	---------

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)

Margine di struttura primario

= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(18.220.582,00)	(18.047.401,00)	(0,96) %
--	-----------------	-----------------	----------

E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,39	0,39	
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(6.394.220,00)	(6.636.610,00)	3,65 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,79	0,78	1,28 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(6.443.912,00)	(6.649.716,00)	3,09 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(7.562.112,00)	(7.563.068,00)	0,01 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono	30,44 %	28,28 %	7,64 %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	17.352.556	100,00 %	17.074.406	100,00 %	278.150	1,63 %
- Consumi di materie prime	2.058.116	11,86 %	2.188.776	12,82 %	(130.660)	(5,97) %
- Spese generali	8.812.026	50,78 %	7.743.637	45,35 %	1.068.389	13,80 %
VALORE AGGIUNTO	6.482.414	37,36 %	7.141.993	41,83 %	(659.579)	(9,24) %
- Altri ricavi	1.023.000	5,90 %	618.957	3,63 %	404.043	65,28 %
- Costo del personale	4.111.549	23,69 %	4.138.168	24,24 %	(26.619)	(0,64) %
- Accantonamenti	50.823	0,29 %			50.823	
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.297.042	7,47 %	2.384.868	13,97 %	(1.087.826)	(45,61) %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.760.895	10,15 %	2.192.725	12,84 %	(431.830)	(19,69) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(463.853)	(2,67) %	192.143	1,13 %	(655.996)	(341,41) %
+ Altri ricavi	1.023.000	5,90 %	618.957	3,63 %	404.043	65,28 %
- Oneri diversi di gestione	235.007	1,35 %	293.121	1,72 %	(58.114)	(19,83) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	324.140	1,87 %	517.979	3,03 %	(193.839)	(37,42) %
+ Proventi finanziari	977	0,01 %	309		668	216,18 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	325.117	1,87 %	518.288	3,04 %	(193.171)	(37,27) %
+ Oneri finanziari	(300.112)	(1,73) %	(347.756)	(2,04) %	47.644	13,70 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	25.005	0,14 %	170.532	1,00 %	(145.527)	(85,34) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	18.987	0,11 %			18.987	

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE IMPOSTE	43.992	0,25 %	170.532	1,00 %	(126.540)	(74,20) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(47.814)	(0,28) %	116.950	0,68 %	(164.764)	(140,88) %
REDDITO NETTO	91.806	0,53 %	53.582	0,31 %	38.224	71,34 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,78 %	0,46 %	69,57 %

L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	(1,34) %	0,57 %	(335,09) %

L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,98 %	3,15 %	(37,14) %

L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,94 %	1,54 %	(38,96) %

L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	325.117,00	518.288,00	(37,27) %

E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
E.B.I.T. INTEGRALE			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	344.104,00	518.288,00	(33,61) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Quantità e qualità dei reflui trattati

Il 2022 rispetto al 2021 ha registrato una riduzione del 18,33% dei mc di reflui industriali trattati. Essendo stato il 2020 un anno caratterizzato dalla pandemia e dal conseguente lockdown intervenuto dal 25/03 al 04/05, è altamente indicativo il fatto che il 2022 riporti una contrazione del 6,63% rispetto a quanto scaricato nel 2020 dagli utenti industriali; il conflitto militare tra Russia e Ucraina, la conseguente crisi energetica e l'aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime, hanno portato il settore conciario a vivere una crisi che si protrae ormai dal mese di giugno 2022. Il Consiglio di Amministrazione si impegna a mantenere costantemente monitorato tale andamento.

	2022	2021	2020	Variazione % 2022 -2021	Variazione % 2022 -2020
gennaio	185.242	186.558	223.534	-0,71%	-20,67%
febbraio	216.526	223.389	253.250	-3,17%	-16,96%
marzo	249.457	256.658	204.750	-2,89%	17,92%
aprile	218.769	246.979	61.343	-12,89%	71,96%
maggio	229.946	249.310	186.832	-8,42%	18,75%
giugno	195.143	255.349	198.336	-30,85%	-1,64%
luglio	207.605	265.370	234.745	-27,82%	-13,07%
agosto	66.525	64.118	126.845	3,62%	-90,67%
settembre	200.349	255.096	238.289	-27,33%	-18,94%
ottobre	185.147	264.213	264.140	-42,70%	-42,67%
novembre	190.447	238.495	234.865	-25,23%	-23,32%
dicembre	144.951	204.369	214.917	-40,99%	-48,27%
totale	2.290.107	2.709.904	2.441.846	-18,33%	-6,63%

Nella seguente tabella si dà evidenza dei valori in ingresso e in uscita dei principali inquinanti presenti nei reflui trattati.

Mese	COD mg/l			SST mg/l			TN mg/l			Cromo Totale mg/l		
	IN	OUT	% di Abbattimento	IN	OUT	% di Abbattimento	IN	OUT	% di Abbattimento	IN	OUT	% di Abbattimento
gennaio 2022	2.090	103	95,1	735	9	98,7	240	20	91,6	24,6	0,30	98,8
febbraio 2022	2.285	116	94,9	759	9	98,9	261	22	91,7	27,3	0,33	98,8
marzo 2022	2.335	124	94,7	839	10	98,8	248	20	91,9	34,2	0,30	99,1
aprile 2022	2.407	120	95,0	711	8	98,9	233	18	92,4	29,6	0,28	99,0
maggio 2022	2.215	114	94,8	645	9	98,6	228	19	91,7	26,0	0,34	98,7
giugno 2022	2.221	113	94,9	808	8	99,0	217	19	91,1	22,2	0,28	98,7
luglio 2022	2.452	128	94,8	801	8	98,9	240	21	91,2	23,7	0,31	98,7
agosto 2022	1.202	84	93,0	309	9	97,0	137	13	90,7	6,8	0,14	98,0
settembre 2022	2.457	101	95,9	714	7	99,0	232	13	94,3	21,9	0,21	99,1
ottobre 2022	2.501	137	94,5	798	10	98,8	254	19	92,5	25,9	0,26	99,0
novembre 2022	2.538	140	94,5	841	17	98,0	236	22	90,7	27,3	0,33	98,8
dicembre 2022	2.367	108	95,4	697	9	98,7	198	15	92,4	21,9	0,31	98,6

Investimenti

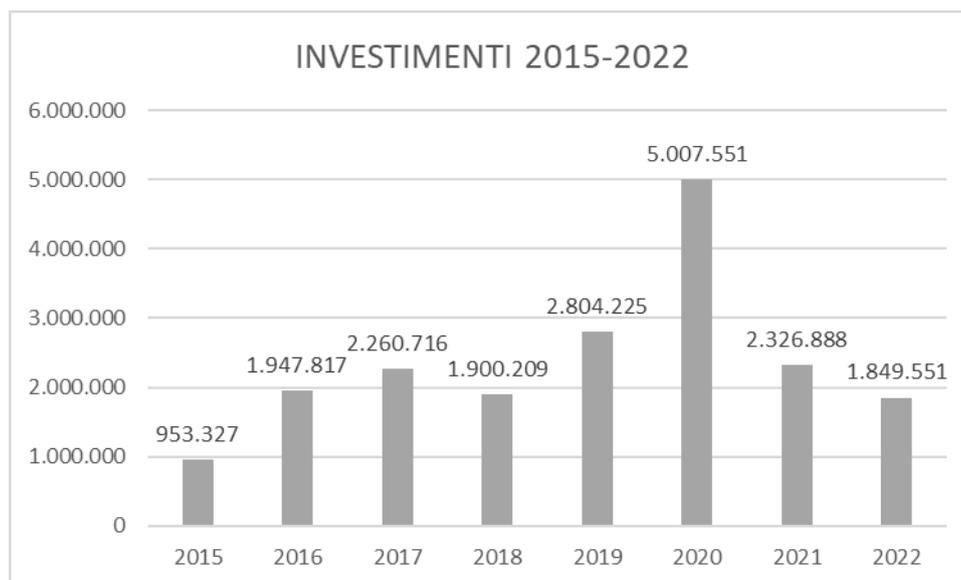
Nel corso del 2022 la Società ha effettuato investimenti per complessivi € 1.849.551. Si segnala inoltre l'entrata in funzione di immobilizzazioni per €126.044.

I principali investimenti possono essere così sintetizzati.

Descrizione intervento	Descrizione categoria	Somma di valore
Immobile strumentale Via Crosara 2/4/6/8 Zermeghedo	Fabbricati in corso	178.736 €
Via V. Veneto linea fognaria	Rete fognaria	88.841 €
Contatori per letture acquedotto programma 2022	Attrezzature industriali e commerciali spec.	86.837 €
Allacci anticendio campagna 2022	Rete acquedottistica	82.726 €
Nuovi tratti ispessitori presso Impianto di depurazione	Impianti in corso	82.338 €
Intervento straordinario argine bacino B/C discarica	Discarica fanghi	81.011 €
Nuovi banconi e mobilio vario laboratorio Zermeghedo	Mobili e arredi	68.367 €
Software Gis	Software	56.668 €
Elettropompe e pompe sommergibili	Attrezzature industriali e commerciali spec.	55.769 €
Interventi straordinari presso fabbricati impianto	Altri Fabbricati Impianto di Depurazione	52.986 €
Terreno Loc. Mason Montebello	Terreni edificati	52.756 €
Interventi IRICAV	Rete acquedottistica/rete fognaria	43.440 €
Magazzino Via Vigazzolo Montebello	Fabbricati strumentali	42.758 €
n. 3 elettropompe verticali sewatec	Attrezzature in corso	42.351 €
n. 2 turbocompressori alta velocità HST	Impianti in corso	42.000 €
Software gestionale manutenzioni Rebecca	Software in corso	37.470 €
Rifacimento piping vasca Castello Montebello	Impianti su vasche, pozzi e altri manufatti specifici	35.500 €
Scaffalatura antisismica officina meccanica	Attrezzature industriali e commerciali spec.	34.910 €
Allacci acquedotto campagna 2022	Rete acquedottistica	31.657 €
Rifacimento linea idrica SP 22 Div. Julia Gambellara	Rete acquedottistica	28.360 €
Fascio tubiero industriale centrale-impianto	Impianti in corso	25.896 €
Messa in sicurezza vasche di proprietà	Opere edili su vasche, pozzi e altri manufatti specifici	25.071 €
Struttura in legno presso Discarica	Opere Edili Discariche	24.643 €
Nuova fognatura nera lott. Signolo Montebello	Impianti in corso	24.631 €
Allacci fognatura campagna 2022	Rete fognaria	22.860 €
Container uso spogliatoi presso impianto di depurazione	Costruzioni leggere	20.900 €
Sistema di filtraggio pfas acquedotto Montebello	Impianti in corso	20.793 €
Quadro elettrico impianto di insaccamento	Impianti elettrici	19.750 €
Gruppo elettrogeno CGM	Attrezzature industriali e commerciali spec.	15.590 €
Altri mobili e arredi	Mobili e arredi	15.483 €
Batteria radiante acciaio inox essiccatore vommi linea D	Attrezzature industriali e commerciali spec.	14.190 €
Rifacimento linea idrica Via V. Veneto Zermeghedo	Rete acquedottistica	13.875 €
Rifacimento sollevamento Via Mira Montebello	Rete fognaria	12.388 €

Cappa attacchi acidi laboratorio Zermeghedo	Impianti laboratorio Zermeghedo	12.270 €
Cancello magazzino Via Vigazzolo Montebello	Altri impianti e macchinari	12.252 €
Quadro di controllo e comando LCP TP compressore HV turbo	Impianti elettrici	12.120 €
Rifacimento linea idrica Via Volta Zermeghedo	Rete acquedottistica	11.114 €
Climatizzatori cabina elettrica e sala quadri presso impianto	Impianti di condizionamento	10.448 €
Mixer velocità fissa	Attrezzature industriali e commerciali spec.	10.047 €
Rifacimento fognatura civile Via Trento Montebello	Rete fognaria	8.914 €
Platea + ricovero turbocompressori HTS	Costruzioni leggere	8.684 €
Platea alloggiamento nuove pompe stazione rilancio PZ04	Opere Edili Impianto di Depurazione	8.615 €
Rifacimento linea idrica Via Francia Gambellara	Rete acquedottistica	8.339 €
Rifacimento adduzione distribuzione Oltrechiampo Zermeghedo	Impianti in corso	8.216 €
Silos vetroresina per stoccaggio percolato discarica	Impianti e macchinari specifici	8.000 €
Pc per sede legale, laboratorio, impianto di depurazione	Macchine ufficio elettroniche	7.792 €
Serramenti laboratorio impianto di depurazione	Mobili e arredi	6.871 €
Opere edili – ristrutturazione centrale di sollevamento	Opere Edili Centrale di Sollevamento	6.583 €
Platea alloggiamento silos percolato Discarica Zermeghedo	Opere Edili Discariche	6.348 €
Campionatore acque di scarico centrifughe	Attrezzature industriali e commerciali spec.	6.084 €
Trituratore maceratore M-OVAS	Attrezzature industriali e commerciali spec.	5.950 €
Impianto elettrico pozzi discarica	Impianti elettrici	5.790 €
Docce emergenza lavaocchi	Attrezzature industriali e commerciali spec.	5.220 €
Separazione reti in località Borgo Montebello	Impianti in corso	5.096 €
Terminali per automazione magazzino	Macchine ufficio elettroniche	3.992 €
Stampante cembre etichette quadri elettrici	Attrezzature industriali e commerciali spec.	3.280 €
Climatizzatore uffici impianto di depurazione	Impianti di condizionamento	2.800 €
Impianto pilota rimozione pfas percolato discarica	Impianti in corso	2.500 €
Seratoio polietilene trasportabile	Attrezzature industriali e commerciali spec.	1.370 €

Di seguito si dà evidenza dell'andamento degli investimenti dal 2015 ad oggi.



Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera (vedasi paragrafo "Contesto macroeconomico e di mercato)", nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi la Società ha una gestione centralizzata degli stessi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla società).

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti:

- rischi di evoluzione del quadro economico generale: l'andamento del settore in cui opera la Società è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano una conseguente riduzione della domanda dei servizi offerti. La crisi energetica e l'aumento generalizzato dei prezzi hanno portato ha una forte contrazione dei mc scaricati dagli utenti industriali (quasi tutti facenti parte del distretto conciario).
- rischi legati ad attentati/calamità naturali/eventi atmosferici/epidemie o incidenti gravi: il verificarsi di calamità naturali, epidemie e attentati possono costituire un rischio per la Società. L'azione militare intrapresa dalla Russia a febbraio 2022 contro l'Ucraina non si è conclusa, continuando a condizionare fortemente le economie mondiali. Per quanto riguarda invece l'emergenza sanitaria da Covid 19, il 31/03/2022 è terminato lo stato d'emergenza con il DL 24/2022.
- rischio di liquidità: la politica della società è quella di un'attenta gestione della sua tesoreria attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre, la Società si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza. Relativamente a tale rischio, come già evidenziato anche nella Nota Integrativa, si informa che nel corso del 2022 si è ricorsi ai seguenti finanziamenti al fine di avere sufficiente liquidità per coprire gli impegni finanziari.

Si riepilogano di seguito:

- Finanziamento chirografario di €300.000 erogato da BCC Pojana Maggiore da rimborsare in 36 rate mensili al tasso Euribor 3 mesi + 3 punti; floor pari al tasso di partenza.
- Finanziamento chirografario di € 200.000 erogato da Banca delle Terre Venete da rimborsare in 36 rate mensili al tasso Euribor 3 mesi + 3 punti; floor pari al tasso di partenza.
- Finanziamento chirografario di €1.250.000 erogato in pool da Iccrea Banca Spa, Banca delle Terre Venete e BCC Pojana Maggiore da rimborsare in 32 rate trimestrali al tasso pari all'Euribor 3 mesi + uno spread di 2,70. Il finanziamento è garantito per l'80% da garanzia SACE.
- Finanziamento chirografario di €500.000 erogato da Banca Popolare dell'Alto Adige Spa da rimborsare in 60 rate mensili al tasso pari all'Euribor 6 mesi + uno spread di 1,825.
- Richiesta di € 500.000 dell'anticipazione finanziaria introdotta dalla delibera Arera 229/2022/R/IDR connessa al reperimento di risorse per far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di energia

elettrica. L'anticipazione deve essere restituita in due rate di pari importo con scadenza al 31 dicembre 2023 e 2024. Gli interessi sono calcolati sulla base del tasso di interesse ottenuto da CSEA sulle proprie giacenze liquide dall'Istituto bancario cassiere.

- Rischio di variazione dei flussi finanziari: i rischi di variazione dei flussi finanziari a cui la Società è esposta sono collegati principalmente ai mancati introiti derivanti dagli utenti industriali che rappresentano circa il 90% del totale del fatturato. Tali criticità si stanno verificando dal mese di giugno 2022 come diretta conseguenza del conflitto militare tra Russia e Ucraina, della crisi energetica e del generale aumento dei prezzi delle materie prime (in particolar modo dei prodotti chimici). Si rimanda ai paragrafi precedenti per gli approfondimenti.
- Rischio tassi: il rischio di tasso di interesse è originato dai finanziamenti a medio lungo termine erogati a tasso variabile. La Società per fronteggiare almeno in parte tale rischio, ha sottoscritto nel 2021 un accordo OTC le cui specifiche sono esposte nel paragrafo dedicato della presente Relazione.

Non sono stati considerati i seguenti rischi in quanto estranei alla gestione della Società e alla realtà in cui opera l'azienda:

- rischi dipendenti da variabili esogene come rischi di cambio e rischi di fluttuazioni di prezzo sui mercati internazionali;
- rischio legato alla competitività in quanto Medio Chiampo Spa è unico affidatario del servizio idrico integrato nei comuni in cui l'attività si svolge;
- rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave in quanto la Società regola i propri acquisti attraverso un sistema di indagini di mercato e/o gare di appalto.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si rimanda al paragrafo relativo alla gestione del personale per alcuni indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Nel mese di maggio 2022 è stato pubblicato il secondo report integrato della Società; Medio Chiampo si è posta dallo scorso anno di condurre un'analisi circostanziata dei rischi che il cambiamento climatico comporta sul proprio modello di business nel breve, medio e lungo termine. Il framework di riferimento seguito per tale analisi è offerto dalla Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) che propone un set di raccomandazioni in grado di comunicare agli investitori, e più in generale ai propri stakeholder, i rischi connessi ai cambiamenti climatici e le relative strategie di mitigazione. Le raccomandazioni proposte dal TCFD si articolano in quattro blocchi: la Governance, la Gestione dei Rischi, la Strategia e le Metriche e gli Obiettivi.

Per quanto riguarda la Governance, Medio Chiampo ha avviato nello scorso anno un processo di costituzione di un Comitato ESG (in via di formalizzazione nel 2023) che, tra i vari compiti, avrà quello di creare modalità e processi per informare la Direzione e il Management su questioni legate al cambiamento climatico. Ciò permetterà all'organizzazione di prendere decisioni informate e incorporare la questione del cambiamento climatico all'interno dei propri processi decisionali (strategici e operativi) e allocare le corrette risorse per la gestione del tema. Per ciò che concerne la Strategia e la Gestione dei Rischi, già in occasione del precedente Report di Sostenibilità è stata effettuata un'accurata analisi dei

rischi legati al cambiamento climatico. Tramite un confronto tra azienda, organizzazioni esterne e consulenti sono stati identificati quattro potenziali impatti sul business derivanti dal cambiamento climatico e, per ciascuno di essi, analizzati rischi e opportunità. L'analisi prodotta è stata sottoposta a revisione, che nella sostanza ha confermato quanto emerso nello scorso anno. Nel prossimo futuro si intende progressivamente formalizzare un processo di analisi dei rischi in linea con i Sistemi di Gestione Ambientale. Successivamente, per ciascun impatto potenziale, è stata tracciata una strategia di mitigazione e le relative Metriche e Obiettivi. Con la piena operatività del comitato ESG sarà possibile identificare metriche di performance per valutare e gestire dal punto di vista finanziario rischi e opportunità legate al cambiamento climatico e identificare possibili servizi concepiti per ridurre le emissioni di CO₂.

Medio Chiampo ha quale fine ultimo la gestione integrata della rete idrica dei comuni interessati e tale attività ha consentito di sviluppare una coscienza ambientale ed ecologica importante, diventando uno degli obiettivi strategici principali per l'azienda. Di seguito gli obiettivi del piano di sostenibilità con azioni programmate nel 2022 e i risultati raggiunti.

- Riduzione delle perdite della rete: nel 2022 si è raggiunto il 32% del piano di segmentazione/mappatura del territorio per evidenziare le perdite; questo condurrà ad un progressivo rinnovo della rete stessa iniziando dalla dismissione delle condotte idriche obsolete (1,7 km nel 2022) e dal rifacimento degli allacci delle utenze (41 nuovi contatori nel 2022).
- Diminuzione sversamenti fognari: nel 2022 è iniziata l'attività di video ispezione della rete fognaria.
- Mantenimento degli attingimenti per acque tecniche: programmato e raggiunto l'obiettivo di utilizzo dell'acqua depurata come acqua tecnica.
- Riduzione consumi energetici: nel 2022 sono state completate attività di analisi e valutazione relative a progettualità che portino alla riduzione dei consumi elettrici. Tra i molti interventi si informa che sono stati ordinati due nuovi turbocompressori, consegnati nei primi mesi del 2023, che potrebbero portare ad una riduzione dal 20% al 30% dell'energia elettrica utilizzata rispetto a quelli precedentemente installati. Le prime analisi dei dati dopo l'installazione stanno confermando il trend.
- Standardizzare le performance sulle emissioni nell'aria: è stato raggiunto l'obiettivo programmato relativo al funzionamento dell'impianto di desolfurazione, rispettando le performance attese

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti alla gestione del personale.

L'attività di riorganizzazione aziendale intrapresa dal 2017 è continuata anche nel 2022 con l'assunzione di 6 dipendenti a tempo indeterminato, 3 dei quali già precedentemente assunti a tempo determinato e tre invece già impegnati con contratto di somministrazione. Nel corso del 2022 si è verificata anche 1 dimissione volontaria.

Alla data del 31/12/2022 risultano in forza:

- 61 lavoratori a tempo indeterminato di cui 20 donne;
- 1 lavoratore a tempo determinato;
- 2 lavoratori interinali.

Di seguito si riportano alcuni indicatori relativi ai tassi di assenza del personale dipendente e alle ore di formazione svolte. Per una rappresentazione più esaustiva si evidenziano anche i risultati degli anni 2020 e 2021.

Tabella tassi di assenza

	Totale ore lavorabili	Totale ore di assenza		Assenza per ferie		Assenza per malattie e infortuni		CIG		Altri permessi e assenze retribuiti e non retribuiti	
		Ore	% assenza	Ore	% assenza	Ore	% assenza	Ore	% assenza	Ore	% assenza
2022	114.708	21.963	19,15%	10.275	8,96%	6.523	5,69%	0	-	5.165	4,50%
2021	108.002	14.517	13,44%	9.613	8,90%	3.161	2,93%	0	-	1.743	1,61%
2020	105.659	17.069	16,15%	9.770	9,25%	2.553	2,42%	2.452	2,32%	2.294	2,17%

Tra gli “altri permessi e assenze retribuiti e non retribuiti” sono ricompresi tra gli altri: maternità, allattamento, congedi parentali, congedi matrimoniali, assenze per donazioni del sangue etc.

Nella seguente tabella sono riepilogate le ore dei corsi di formazione 2020, 2021 e 2022.

	Totale ore lavorabili	Totale ore corsi di formazione	
		Ore	% corsi
2022	114.708	994	0,87%
2021	108.002	1.514	1,40%
2020	105.659	941	0,89%

Per quanto riguarda la pandemia Covid-19, si evidenzia che il DL 24/2022 ha sancito la fine della situazione di emergenza.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall’art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell’esercizio la Società ha sempre perseguito il miglioramento dell’efficienza nei propri processi produttivi.

Tra i progetti sviluppati nel corso del 2022, la Società ha intrapreso uno studio per migliorare le caratteristiche delle acque in uscita dall’impianto stesso. Gli obiettivi dello studio sono riconducibili alla riduzione della concentrazione allo scarico di Cr (III) presente in soluzione e la rimozione del colore, dovuto alla presenza di complessi colorati tannino-Cr(III) e residui di coloranti presenti nelle acque reflue provenienti da attività conciarie.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all’art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile. Nello specifico tra le imprese collegate a Medio Chiampo Spa rientra il consorzio A.Ri.C.A. in cui la Società detiene una partecipazione del 25%. Il Consorzio si occupa di gestire il collettore delle acque di depurazione dell’impianto in modo tale che il trasferimento delle stesse ai corsi d’acqua di destinazione finale avvenga in modo sicuro e controllato. Nel corso del 2022 i costi sostenuti a favore di A.Ri.C.A. per la gestione, i monitoraggi, la manutenzione, la disinfezione e il canone LEB sono stati pari ad €526.791. Il totale dei finanziamenti attivi iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 nei confronti di A.Ri.C.A. è di €367.268.

Di seguito si riporta il dettaglio dei rapporti intrattenuti nel corso del 2022 con l'impresa collegata.

Consorzio A.Ri.C.A.	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Commerciali	-	218.230	526.791	-
Finanziari	367.268	-	-	-

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Il D.lgs. 8 Giugno 2001 n. 231 recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300” ha introdotto in Italia una nuova forma di responsabilità delle Società e degli Enti definita amministrativa anche se avente caratteristiche tipiche di quella penale prevista per le persone fisiche. L’aspetto più rilevante è stato l’introduzione di una normativa per molti aspetti rivoluzionaria che ha sancito la punibilità per le persone non fisiche riconoscendo la responsabilità in capo ad un soggetto collettivo per un fatto illecito commesso da una persona fisica appartenente alla struttura. La responsabilità introdotta è stata definita “amministrativa” al fine di evitare contrasti con l’art. 27 della Costituzione per il quale *“la responsabilità penale è personale”* ed ha quindi portato ad un naturale tramonto del noto brocardo *“societas delinquere non potest”* a favore di un più attuale *“societas puniri potest”*. Nonostante il Decreto non imponga l’adozione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo, Medio Chiampo Spa ha adottato un proprio Modello 231 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 Giugno 2016 al fine di garantire un comportamento eticamente condiviso e perseguire il rispetto dei principi di legittimità, correttezza e trasparenza nello svolgimento dell’attività aziendale.

In data 22 dicembre 2022 l’Organismo di Vigilanza ha presentato al Consiglio di Amministrazione la relazione sull’attività svolta nel corso del 2022. Ha effettuato un continuo monitoraggio sulla organizzazione aziendale e sulla implementazione, nei vari settori, di protocolli e di procedure in ottemperanza a quanto previsto dal Modello adottato. A seguito della predisposizione della nuova piattaforma whistleblowing, l’OdV si è attivato al fine della creazione e configurazione della apposita scheda, con inserimento delle specifiche materie oggetto di potenziale segnalazione ad opera dei dipendenti, in modo da ampliare e favorire il flusso di informazioni su possibili violazioni delle prescrizioni del Modello 231.

Con riferimento al piano triennale 2021-2023 per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, l’OdV, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione nominato ai sensi del D.Lgs. 150/2009 ha eseguito la verifica di attestazione al 31 maggio 2022 sulla pubblicazione, sulla completezza, sull’aggiornamento e sull’apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell’allegato 2.2 – Griglia di rilevazione – della delibera 201/2022.

Inoltre ha proceduto alla verifica dell’osservanza delle procedure di smaltimento dei rifiuti di categoria 1 e di categoria 2, nonché al monitoraggio delle implementazioni in tema di sicurezza sul lavoro. Ha infine eseguito sopralluoghi presso l’impianto di depurazione, la discarica ed il laboratorio di analisi.

Per l’anno 2023 l’OdV continuerà a promuovere e verificare l’attuazione del Modello di Organizzazione e Gestione, la sua diffusione sia interna che verso i terzi e verificherà processi e protocolli nei seguenti settori: gestione ambientale, gestione tributaria, sistemi informatici e sicurezza sul lavoro.

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società all'utilizzo della massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio.

Occorre evidenziare che la crisi che sta investendo il distretto conciario costituisce un forte elemento di preoccupazione, in quanto al momento non sono chiari gli esiti e le conseguenze di tale fenomeno. Il Consiglio di Amministrazione si impegna a monitorare costantemente la situazione e ad intervenire con misure correttive al fine di raggiungere i risultati aziendali pianificati.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Come già riportato in Nota Integrativa la Società ha sottoscritto un accordo OTC (*Over The Counter*) con Unicredit Spa per la regolamentazione di contratti *Interest Rate Swap* (IRS) con opzioni *Cap* e *Floor* per coprire i rischi di oscillazione del tasso di interesse connessi al finanziamento concesso dallo stesso istituto di credito per €2.900.000 (data decorrenza contratti IRS 31/03/2021 e scadenza 31/03/2027). Il capitale residuo nominale di tale finanziamento alla chiusura dell'esercizio in esame ammonta ad €2.054.167.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località	Tipologia
Via Fracanzana, 6	Montebello Vicentino	Impianto di depurazione
Via Costeggiola, 14	Zermeghedo	Laboratorio
Via Oltrechiampo snc	Zermeghedo	Discarica
Via Vigazzolo	Montebello Vicentino	Autorimessa/magazzino

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio pari ad €91.806 in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa ed in particolare:
 - €4.590 alla riserva legale
 - €87.216 alla riserva indisponibile ex art. 60 del DL 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni l'Organo Amministrativo Vi propone di costituire la riserva indisponibile come segue:

- quanto ad euro 87.216 con destinazione dell'utile d'esercizio
- quanto ad euro 445.826 con l'utilizzo della riserva straordinaria.

Il CdA propone inoltre di riclassificare € 130.500 da riserva facoltativa a riserva straordinaria per tener conto degli ammortamenti dedotti in via anticipata in precedenti esercizi.

Si ricorda che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022 sono in scadenza gli incarichi del Revisore e del Collegio Sindacale. Si invita pertanto l'Assemblea dei Soci alla nomina degli stessi.

Montebello Vicentino, 15/06/2023

MEDIO CHIAMPO SPA

Sede in MONTEBELLO VICENTINO VIA GENERALE GIUSEPPE VACCARI 18

Capitale sociale Euro 6.100.000,00 i.v.

Registro Imprese di Vicenza n. 00675230247 - C.F. 00675230247

R.E.A. di Vicenza n. 272615 - Partita IVA 00675230247

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE **ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli azionisti della MEDIO CHIAMPO SPA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società MEDIO CHIAMPO SPA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società MEDIO CHIAMPO SPA al 31/12/2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo

complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiamo d'informativa

Sospensione parziale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota Integrativa che riporta le informazioni pertinenti ad illustrare le motivazioni della sospensione degli ammortamenti consentita attraverso la L. n. 25/2022, di conversione del D.L. n. 4/2022 (cosiddetto "Sostegni-ter") anche con riferimento ai bilanci 2022.

Le informazioni di seguito richiamate si espongono così come sono e senza commenti propri.

"Si precisano di seguito le ragioni che hanno indotto la Società a sospendere del 25% la quota annua di ammortamento avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 60 del DL 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

- *Riduzione della quantità dei reflui trattati; si precisa che, a partire dal mese di giugno 2022 la società ha registrato una forte contrazione dei mc di refluo in arrivo presso l'impianto di depurazione. Nello specifico nel 2021 sono stati trattati 2.715.943 mc di refluo industriale rispetto ai 2.290.107 del 2022 con una riduzione percentuale del 16%*
- *Riduzione delle tonnellate di fango prodotte del 15% rispetto all'anno precedente*

Si ritiene che la riduzione operata possa trovare supporto anche nelle migliori condizioni di utilizzo delle immobilizzazioni, grazie agli importanti interventi di miglioramento eseguiti negli ultimi anni presso l'impianto di depurazione, la centrale di sollevamento, le discariche, sulla rete acquedottistica e fognaria nonché sull'impiantistica dei pozzi e delle vasche di proprietà. È proseguita anche nel 2022 l'assenza di fuoriuscite dai limiti di legge per tutti gli inquinanti con conseguente minore stress dell'impianto di depurazione.

Per tutto quanto sopra, si ritiene coerente un allungamento della vita utile sostanzialmente corrispondente a tre mesi.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che non sono stati contabilizzati ammortamenti per complessivi € 533.042".

Nello stesso paragrafo sono quantificati gli effetti degli ammortamenti non contabilizzati e dei conseguenti impatti sulla situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Al paragrafo relativo alla destinazione del risultato d'esercizio sono fornite le informazioni circa la riserva indisponibile di utili da vincolare.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della MEDIO CHIAMPO SPA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della MEDIO CHIAMPO SPA al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il

relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società MEDIO CHIAMPO SPA al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

MONTEBELLO VICENTINO, il 28/06/2023

Il Revisore

ENRICA GONZATI

Handwritten signature of Enrica Gonzati in black ink.

MEDIO CHIAMPO SPA

Sede in VIA GEN. VACCARI N.18 - 36054 MONTEBELLO VICENTINO (VI) Capitale sociale Euro
6.100.000,00 I.V.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti della MEDIO CHIAMPO SPA,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed è stata depositata presso la sede della società in data 29.06.2023, avendo i soci rinunciando al termine di cui all'art. 2429 comma 3 c.c. di quindici giorni per il deposito presso la sede sociale del progetto di bilancio e dei documenti ivi indicati, inclusa la relazione del soggetto incaricato della revisione dei conti e della relazione del Collegio sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibile il progetto di bilancio completo di nota integrativa e la relazione sulla gestione in data 15 giugno 2023, dopo che il 23 marzo 2023 ne aveva deliberato il differimento dei termini di approvazione nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi dello statuto sociale. Nella relazione sulla gestione sono stati descritti i motivi del predetto differimento.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dal direttore generale durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare le conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 91.806.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a un Revisore legale iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio sindacale, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dal Revisore legale incaricato dall'assemblea dei Soci del 29/06/2020.

La relazione del revisore legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2022 è stata predisposta in data 28/06/2022 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo. Nella relazione il revisore legale riporta il seguente richiamo di informativa:

Sospensione parziale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota Integrativa che riporta le informazioni pertinenti ad illustrare le motivazioni della sospensione degli ammortamenti consentita attraverso la L. n. 25/2022, di conversione del D.L. n. 4/2022 (cosiddetto "Sostegni-ter") anche con riferimento ai bilanci 2022.

Le informazioni di seguito richiamate si espongono così come sono e senza commenti propri.

"Si precisano di seguito le ragioni che hanno indotto la Società a sospendere del 25% la quota annua di ammortamento avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 60 del DL 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

- Riduzione della quantità dei reflui trattati; si precisa che, a partire dal mese di giugno 2022 la società ha registrato una forte contrazione dei mc di reflu in arrivo presso l'impianto di depurazione. Nello specifico nel 2021 sono stati trattati 2.715.943 mc di reflu industriale rispetto ai 2.290.107 del 2022 con una riduzione percentuale del 16%
- Riduzione delle tonnellate di fango prodotte del 15% rispetto all'anno precedente

Si ritiene che la riduzione operata possa trovare supporto anche nelle migliori condizioni di utilizzo delle immobilizzazioni, grazie agli importanti interventi di miglioramento eseguiti negli ultimi anni presso l'impianto di depurazione, la centrale di sollevamento, le discariche, sulla rete acquedottistica e fognaria nonché sull'impiantistica dei pozzi e delle vasche di proprietà. È proseguita anche nel 2022 l'assenza di fuoriuscite dai limiti di legge per tutti gli inquinanti con conseguente minore stress dell'impianto di depurazione.

Per tutto quanto sopra, si ritiene coerente un allungamento della vita utile sostanzialmente corrispondente a tre mesi. In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che non sono stati contabilizzati ammortamenti per complessivi e 533.042".

Nello stesso paragrafo sono quantificati gli effetti degli ammortamenti non contabilizzati e dei conseguenti impatti sulla situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Al paragrafo relativo alla destinazione del risultato d'esercizio sono fornite le informazioni circa la riserva indisponibile di utili da vincolare.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Montebello Vicentino, 29/06/2023

Il Collegio sindacale

Sandro Tregnago Presidente

Orietta Verlato Sindaco Effettivo

Fabrizio Rosini Sindaco Effettivo

